

IL MIO GIRO D'ITALIA

Il cantautore ha iniziato il nuovo tour estivo all'insegna della semplicità. Niente orpelli né effetti spettacolari. Solo buona musica nei palasport, sotto la tenda o all'aperto. Progetti per il futuro? Per ora soltanto idee, abbozzi, foglietti sparsi, parole in libertà...

di Gherardo Gentili
Foto Rino Petrosino

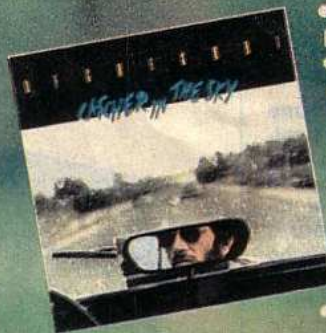
Francesco riesce a essere il meno misterioso dei nostri cantautori e il più segreto. Passa dalla vita privata a quella artistica con la levità dell'uomo-ombra. Annuncia un disco una settimana prima che appaia nei negozi, un tour a quattro giorni dal debutto. C'è molta eleganza in questo modo di fare, e una punta di ironia. Però, che originali questi De Gregori! Penso anche a suo fratello Luigi, in arte Luigi Grechi, ex bibliotecario, chitarrista e cantante folk, libero come il vento. Portano un cognome austero, vengono da una famiglia di intellettuali e di studiosi. Francesco ha una vita privata di cui è gelosissimo. Chi ha mai visto i suoi due gemelli?

E ora, dopo il triplo album dal vivo, l'uomo-ombra è uscito dal privato e ha iniziato il tour estivo. Ecco le date di giugno: 6, Torino; 7, Cuneo; 11, Bolzano; 12, Milano; 13, Brescia; 14, Belluno; 15, Cesenatico (FO); 16, Schio (VI); 17, Bologna; 20, Cosenza; 21, Napoli; 22, Marsciano (PG); 23, Salsomaggiore (PR); 25, Bari; 28, Masone (GE); 29, Acqui Terme (AL) e via via fino al Festival dell'Unità in settembre. Poi si vedrà, prima di sparire di nuovo.

C'è differenza in questo tuo giro d'Italia fra nord e sud, città e città, regione e regione?

«No. Torino ha un pubblico simile a quello di Palermo per calore e affetto. Se mai nelle grandi città la gente è più abituata ad assistere ai grandi concerti;

• continua a pag. 95



LATO 1

- Il Signor Hood
- Bambini venite parvulos
- Pane e castagne
- Sotto le stelle
- Messico a trapasso
- Ninetto & la c...
- Buonanotte fiorellino

LATO 2

- La donna ca...
- La leva calc...
- della classe
- A Pa'
- Titanic
- Bufalo Bill

BAMBINI VENITE PARVULOS

di Francesco De Gregori
Ed. Serraglio - Roma

Nessun calcolo ha nessun senso
Dentro questa paralisi
Gli elementi a disposizione
Non consentono analisi
E i professori dell'altro ieri
Stanno affrettandosi a cambiare altare
Hanno indossato le nuove maschere
E ricominciano a respirare
Bambini venite parvulos
C'è un'ancora da tirare
Issa dal nero del mare
Dal profondo del nero del mare
Che nessun calcolo ha nessun senso
E poi nessuno sa più contare
Legalizzare la mafia
Sarà la regola del Duemila
Sarà il carisma di mastro Lindo
A regolare la fila
E non dovremo vedere niente
Che non abbiamo veduto già
Qualsiasi tipo di fallimento
Ha bisogno della sua claque
Bambini venite parvulos
C'è un applauso da fare al bau bau
Si avvicina sorridendo
L'arrotino col suo know-how
Venuto a vendere perline
E a regalare crack
Sabbia sulle autostrade
Ruggine sulle unghie
E limatura di ferro negli occhi
Terra fra le nostre lingue
Avrei voluto baciarti amore
Ancora un poco prima di andare via
Prima di essere scaraventati
Dentro questo tipo di pornografia
Bambini venite parvulos
Vale un occhio il vostro cuore
Mille dollari i vostri occhi
I vostri occhi senza dolore
Bambini venite parvulos
Sangue sotto al sole.